

La scuola: tranquilli, è tutto sotto controllo

Meningite, muore studente al Tasso

Preoccupazione fra i genitori

Uno studente di tredici anni è morto l'altra notte a Roma dopo un attacco di meningite. Il ragazzino frequentava la terza media alla scuola Buonarroti, nello stesso edificio del liceo classico Tasso. Tutti gli studenti ieri sono stati tenuti in classe un'ora in più e poi mandati a casa con un certificato che consigliava l'assunzione di antibiotici e rassicurava i genitori. Ma una madre dice: «Aspettiamo altri chiarimenti. Intanto però mia figlia rimane a casa».

MAURIZIO COLANTONI

■ Un caso di meningite ieri a Roma. Un caso che si è concluso in modo tragico: un ragazzo che frequentava la terza media della scuola «Buonarroti» ospitata nello stesso palazzo del liceo Tasso - ha perso la vita, colpito da una forma virale della malattia.

Secondo il parere del medico scolastico, il dottor Cirillo, e i suoi superiori della direzione sanitaria dell'ospedale «Sandro Pertini», si tratta di un caso sporadico di meningite, però «si rende necessaria, in via precauzionale, iniziare una cura antibiotica per gli studenti».

Non c'è comunque chiarezza su cosa è realmente accaduto al «Buonarroti». Molte famiglie, appena saputo della morte del ragazzo, hanno deciso di tutelarsi e, in attesa di notizie più sicure, hanno deciso di tenere, per il momento, i propri figli lontano dalla scuola.

Il fatto

Ieri mattina, alcuni genitori, come ogni giorno, hanno accompagnato i figli davanti all'entrata della «Buonarroti». Li hanno lasciati a scuola tranquilli: nessuno poteva immaginare quella che era avvenuto durante la notte: un ragazzo che frequentava la terza media della scuola, era morto, colpito da una forma virale di meningite.

Solo più tardi i genitori sono venuti a conoscenza del tragico episodio. Sono stati infatti informati della morte del giovane studente solo al rientro dalla scuola dei figli. Verso le 14, appena rientrati a casa, molti ragazzi hanno raccontato cosa era avvenuto a scuola. Al racconto confuso e impreciso - basato sulle poche informazioni date dalla scuola - si è aggiunto un pezzo di carta, un certificato del «Buonarroti» che rassicurava i genitori e consigliava loro di somministrare ai propri figli un certo antibiotico.

La testimonianza

«Non voglio allarmare nessuno - racconta una madre - ma non capisco perché la scuola ci ha informato con tanto ritardo. Si sapeva di quello che era successo già dalle 9 di ieri mattina, mi ha detto mia figlia. E non capisco perché, dopo quello è avvenuto, la scuola ha deciso solo di intervenire solo alla fine delle lezioni, tenendo in classe addirittura un'ora in più i ragazzi».

A questo punto, molti genitori hanno deciso di non mandare a scuola almeno per oggi i propri figli, come testimonia la signora: «C'è ancora troppa confusione. Finché non ci saranno dati chiarimenti sull'accaduto, mia figlia rimarrà a casa».

Mori dopo una lite Fermato l'aggressore

È stato fermato dagli agenti della squadra mobile il tossicodipendente Maurizio Rivera, di 32 anni, che il 4 gennaio scorso ebbe una lite degenerata, poi, in una colluttazione, con Roberto Giarè, di 46, che qualche ora più tardi morì in seguito ad un maleore appena rientrato in casa. Rivera, pluripregiudicato per reati vari, è in carcere per avere rapinato lo stesso Giarè di un orologio. Il fatto avvenne, secondo le indagini della sezione diretta da Alberto Intini, la sera del 23 dicembre scorso sotto casa del rapinato che era in compagnia di un amico. I due furono minacciati dal tossicodipendente e da un complice, Roberto Bellani, di 34 anni, carrozziere pregiudicato, anch'egli fermato dalla polizia per rapina. L'amico di Giarè, che i banditi volevano obbligare a prelevare danaro al bancomat, reagì e lo mise in fuga. Giarè, riavuto la mattina dopo l'orologio tramite l'intervento di un'altra persona che conosceva il tossicodipendente, non denunciò la rapina alla polizia. Sabato scorso la lite è cominciata quando Giarè ha incontrato nei pressi di un bar il rapinatore. Questi ha preso a sfotterlo, accusandolo di vigliaccheria perché aveva «messo in mezzo» un amico per riavere il suo orologio. Gli investigatori attendono l'esito dell'autopsia per sapere se c'è stato collegamento tra la lite e la morte di Roberto Giarè: circostanza che farebbe scattare per Rivera l'accusa di omicidio preterintenzionale.



Il liceo Tasso

R. Pais

Policlinico «Bloccati dai contributi regionali»

■ «Non conosciamo ancora i finanziamenti per il 1996 che la Regione Lazio intende assegnare al Policlinico Umberto I». Lo ha sostenuto ieri il rettore dell'Università «La Sapienza» e presidente dell'azienda Policlinico Umberto I, Giorgio Tecce, nel corso della presentazione di alcune novità per facilitare l'accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie erogate nella struttura universitaria. «Al presidente della Regione Lazio che dice che ho un cattivo carattere - ha aggiunto Tecce - ricordo che sono stato zitto per un anno. Mi rendo conto delle difficoltà economiche dell'assessore regionale alla Sanità Cosentino, ma se non conosciamo il bilancio del '96, non possiamo programmare e attuare l'aziendalizzazione del Policlinico». Il direttore generale dell'Umberto I, Riccardo Fatarella, ha spiegato tra l'altro che la mancata ratifica del protocollo d'intesa tra l'ateneo e la Regione è dovuta proprio alla definizione del finanziamento per il Policlinico. «Fino al 1995 il governo locale ha dato circa 300 miliardi l'anno - ha proseguito Fatarella - ora con il sistema di pagamento a prestazioni l'Umberto I produce servizi per circa 450 miliardi l'anno e stiamo quindi cercando, a fatica, di trovare un punto di equilibrio con l'assessore Cosentino che non danneggia né il Policlinico né la Regione».

Tra le iniziative presentate, la guida ai servizi, chiamata «Il Policlinico per te», che è stata stampata in 100 mila copie e contiene una mappa dettagliata per muoversi nella città della universitaria. Fatarella ha anche annunciato che è stato attivato l'ufficio per le relazioni con il pubblico, i cui addetti accompagnano personalmente i cittadini che devono fare visite o trovare reparti di degenza. Inoltre chiamando il numero telefonico 06/49970900, dalle 8 alle 18, dal lunedì al venerdì, sarà possibile avere informazioni su tutti i servizi offerti al Policlinico. Le notizie riguardanti la struttura universitaria sono contenute in una banca dati presente anche in un sito Internet (all'indirizzo www.tuopoliclinico.roma.it).

Droga

Allarme del Comune per i fondi

■ I fondi nazionali per far fronte all'emergenza droga destinati al Comune di Roma sono ancora in larga parte bloccati. E, questo punto, lo sforzo del Campidoglio potrebbe risultare insufficiente e, alcune attività indispensabili come le unità di strada e i centri diurni per l'emergenza droga potrebbero chiudere. Lo ha segnalato ieri in una nota Maurizio Bartolucci, presidente della commissione politiche sociali del consiglio comunale.

Sul problema, la commissione consiliare, insieme all'assessore comunale alle politiche sociali Amedeo Piva, all'assessore alla qualità della vita della Regione, Matteo Amati e all'osservatorio epidemiologico, ha chiesto un incontro urgente con il ministro per gli Affari sociali Livia Turco e con la commissione per gli affari sociali della Camera.

Lo stesso Maurizio Bartolucci ha ricordato che la capitale deve ancora avere 2 miliardi e 7 milioni relativi al 1993: «I fondi relativi al 1994 e 1995 devono essere ancora sbloccati. L'amministrazione comunale - ha spiegato il presidente della commissione politiche sociali - sta infatti tentando una riorganizzazione dei servizi sul territorio che affronti in modo nuovo i temi della prevenzione, della riduzione del danno e della risocializzazione. Lo sta facendo - ha aggiunto Maurizio Bartolucci - con impegni finanziari forti e con la costituzione di una agenzia per gestire e coordinare meglio tutte le attività rivolte al problema della droga. Se non ci saranno certezze - ha concluso il presidente della commissione politiche sociali - però sugli impegni nazionali, lo sforzo del Comune potrebbe risultare insufficiente e potrebbero chiudere attività quali le unità di strada e i centri diurni».

Cimiteri

Espropri al via per Trigoria

■ Spazi per riti funebri anche per chi non segue la religione cattolica e magari preferisce che le sue spoglie siano cremate piuttosto che finire sotto terra o in un loculo. E nello stesso tempo la costruzione di un nuovo cimitero - quello, atteso da anni, di Trigoria - anche per i cattolici ma con l'aspetto più di un parco che di un condominio affollato. Sono le novità che vengono annunciate dal consigliere comunale dei Verdi Athos De Luca. De Luca si autoriconosce come colui che «da anni si batte per un maggiore decoro ed efficienza nei cimiteri romani». E ci tiene a far sapere che ieri mattina sono stati ultimati gli espropri di 27 ettari a Trigoria per la realizzazione del nuovo cimitero. Il primo stralcio dei lavori del nuovo «cimitero-parco» prevede la realizzazione, entro un anno e due mesi, di 15mila nuovi loculi; 800 tombe di famiglia e 4 mila sepolture. Un'operazione del costo totale di 36 miliardi. A marzo, poi, dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione del nuovo tempio ebraico a Prima Porta, che si ergerà su una superficie di 200 metri quadri al centro dell'attuale cimitero ebraico. Mentre proprio ieri, sempre secondo De Luca, è stata disposta la manutenzione del vecchio tempio ebraico del Verano. Per venire incontro alle esigenze di quanti non seguono il rito funerario cattolico a Prima Porta è stata inoltre allestita una camera funebre, mentre al Verano sono partiti i lavori di ristrutturazione dell'ex forno crematorio stile neo-egizio per ricavarne una prestigiosa camera ardente. A Prima Porta, infine, i nuovi quattro forni crematori, conclude il consigliere verde sono in grado di rispondere adeguatamente alla domanda sempre crescente di questo tipo di rituale mortuario.

CORSO DI CINEMATOGRAFIA GENERALE

L'Ass. Culturale «PROFESSIONE CINEMA» propone un corso di CINEMATOGRAFIA GENERALE per la formazione di base e l'orientamento professionale di chi si affaccia al mondo del lavoro nel cinema.

Il corso si tiene un giorno alla settimana per un totale di 108, alle quali si aggiungono oltre 26 ore di incontri con professionisti del settore (nomi come Daniele Luchetti, Giuseppe Piccioni; Giulio Scarpati, Margherita Buy e molti altri). Scopo del corso è di introdurre gli allievi a quelli che sono i vari «mestieri» del cinema. Le lezioni, dunque, saranno sul LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO, ELEMENTI DI REGIA, ELEMENTI DI SCENEGGIATURA, PREPARAZIONE E PRODUZIONE. Ci saranno poi incontri con tutti i capireparto che agiscono nella lavorazione di un film: dal direttore della fotografia, allo scenografo, dal costumista all'attore, fino al tecnico degli effetti speciali. Sono previsti anche incontri di studio su set cinematografici e studi televisivi e sale di montaggio.

Per ricevere informazioni ed iscriversi, si può telefonare alla segreteria didattica di Professione Cinema (06/824011 o 0335/349852) dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle ore 13.30, e dalle 14.30 alle 17.00. Le attività di Professione Cinema si svolgeranno presso il Teatro degli Artisti (Ttastevere) - Roma

Associazione Culturale

Terapia Arte Conoscenza **FISHER** Centro Studi la Rosa Bianca

9-1-'97 ore 21,15

Invito ad una conversazione su:

il **TANKA TIBETANO**
una lunga storia di Spiritualità e Cultura
attraverso le immagini Mandala che risvegliano la Coscienza

a cura del dott. Aldo MASTROIANNI
storico dell'arte, presidente Istituto Samantabhadra

c/o Associazione ERALOV
via Cardinale Merry del Val, 20 • Tel. 5803869
Ass. FISHER • Tel. 7856996 - 4461355

Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.

VENDITA RATEALE FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

NUOVO REPARTO
Articoli da Regalo
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

SIEMENS
la nuova tecnica digitale

CANDY

GLEM-GAS
la gioia di cucinare sicuri

A E G
HIGH QUALITY

LOEWE
la tecnica della nuova generazione

LIBE
una cucina da vivere

PUNTI VENDITA:
VIALE MEDAGLIE D'ORO 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773
VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516

Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.